



INTERPELLANZA

OGGETTO: BLACKOUT, INTERVENTI SULLA RETE ELETTRICA E CRITICITA' AUTORIZZATIVE TRA COMUNE DI TORINO E IREN/IRETI

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- Nel mese di giugno 2026 la città di Torino è stata interessata da ripetuti blackout e disservizi elettrici, con ricadute rilevanti su cittadini, condomini, attività economiche, persone fragili e servizi essenziali
- In data 7 luglio 2026 IRETI ha illustrato in Commissione consiliare una relazione sull'emergenza blackout, indicando tra le cause l'aumento della pressione sulla rete elettrica, i picchi di calore, l'incremento dei consumi e la necessità di accelerare gli investimenti strutturali sulla rete cittadina
- Nella stessa relazione viene indicato che la rete elettrica torinese comprende oltre 5.000 chilometri di cavi interrati e circa 3.300 cabine secondarie, e che il piano di investimenti sulla distribuzione elettrica a Torino prevede 515 milioni di euro nel periodo 2025-2030

RILEVATO CHE

- In data 30 giugno 2026, nel corso di una Commissione della Circoscrizione 5, l'ing. Sergio Manno, in rappresentanza del gruppo IREN/IRETI, è intervenuto per relazionare i consiglieri circoscrizionali in merito ai blackout e alla situazione della rete elettrica cittadina
- Da quanto risulta dal verbale della seduta, nel corso dell'intervento sarebbe stato evidenziato che la rete elettrica torinese presenta elementi di vetustà e che in alcune parti della città vi sono componenti e tratti di rete con un'anzianità tale da richiedere interventi di sostituzione o potenziamento
- Sempre nel corso della medesima seduta sarebbe stato rappresentato che l'aumento del numero di cabine primarie, dei punti di controalimentazione e dei sistemi di automazione costituisce un elemento essenziale per aumentare la resilienza della rete e ridurre i tempi di ripristino dei guasti

CONSIDERATO CHE

- Nel medesimo intervento sarebbe emerso con particolare nettezza il tema delle difficoltà autorizzative, urbanistiche, viabilistiche e patrimoniali che incidono sulla possibilità di realizzare in tempi rapidi interventi di rinnovo, potenziamento, scavo, posa cavi e installazione di nuove

cabine

- In particolare, sarebbe stato affermato che la possibilità di scavare in determinati punti della città, di rinnovare o aumentare la capacità di una tratta elettrica e di individuare siti idonei per nuove cabine non dipende esclusivamente dalla volontà del gestore, ma anche da permessi, autorizzazioni, concessioni e valutazioni di competenza comunale
- Sarebbe stato inoltre riferito che alcuni siti individuati da IREN/IRETI come strategici per sopperire a criticità di rete non sarebbero risultati compatibili con le richieste o le valutazioni del Comune
- Tali dichiarazioni, se confermate, pongono un tema politico rilevante: accanto alle responsabilità del gestore nella manutenzione e nel potenziamento della rete, esiste anche una responsabilità dell'Amministrazione comunale nel creare le condizioni amministrative, autorizzative e urbanistiche perché gli interventi necessari possano essere realizzati nei tempi più rapidi possibili
- E' comprensibile che la sostituzione massiva di una rete interrata di oltre 5.000 chilometri non possa avvenire in tempi brevi senza paralizzare la città, ma proprio per questo risulta indispensabile una regia pubblica capace di individuare priorità, accelerare le pratiche, coordinare i cantieri e risolvere i nodi autorizzativi

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se la Giunta sia a conoscenza delle criticità rappresentate da IREN/IRETI nella Commissione della Circoscrizione 5 del 30 giugno 2026, con particolare riferimento alle difficoltà legate a permessi di scavo, autorizzazioni, concessioni, disponibilità di aree e individuazione di siti idonei per nuove cabine
2. Quali richieste siano state presentate da IREN/IRETI alla Città, dal giugno 2025 ad oggi, per interventi di rinnovo, potenziamento, automazione, posa cavi, nuove cabine o nuovi punti di controalimentazione, distinguendo tra richieste autorizzate, ancora in istruttoria, sospese, respinte o oggetto di richiesta di integrazioni
3. Se vi siano interventi ritenuti strategici da IREN/IRETI per la resilienza della rete elettrica torinese che risultano oggi rallentati o non realizzati per ragioni riconducibili a valutazioni, autorizzazioni, vincoli, dinieghi o mancata disponibilità di aree di competenza comunale
4. Quali siano, ad oggi, le esigenze formalmente rappresentate da IREN/IRETI al Comune per accelerare gli interventi sulla rete elettrica cittadina, e quali misure la Giunta intenda adottare per andare incontro a tali esigenze senza compromettere la mobilità e la vivibilità della città
5. Se la Giunta intenda istituire una procedura prioritaria o una cabina di regia permanente tra Comune, IREN/IRETI, uffici tecnici, viabilità, mobilità, patrimonio, urbanistica e circoscrizioni, finalizzata a sbloccare autorizzazioni, individuare aree idonee, coordinare i cantieri e accelerare gli interventi necessari a prevenire nuovi blackout.

Torino, 10/07/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi